

COMUNE di GRUMO NEVANO
(*Provincia di Napoli*)
5° SETTORE - VIGILANZA
Servizio Igiene e Ambiente

Copia Originale

Categoria 04 Classe 0

Determinazione n° 080 del 07/07/2015 -

Oggetto: Servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti legnosi per anni due.
Prosecuzione servizio ECOLOGIA ITALIANA s.r.l. per mesi due.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **2015**, il giorno **sette** del mese di **Luglio** alle ore **09,30**:

Premesso :

- Che con determina dirigenziale n. 60 del 13/06/2013 il servizio veniva affidato alla società ECOLOGIA ITALIANA s.r.l., con sede in Napoli alla Via Caracciolo n. 15 ed impianto in Acerra (NA) in Loc. Pantano – P.IVA 03694411210 -, con io ribasso del **4,20%** sull'importo a base d'asta di €. 21.500,00;
- che, sulla scorta del ribasso offerto, l'importo di aggiudicazione ammonta ad €. **20.597,00** al netto del ribasso d'asta , stabilendo il costo unitario di €. **47,90** per ogni tonnellata di rifiuto conferito;
- Che in data 01/07/2013 il servizio veniva consegnato all'appaltatore, sotto riserva di legge, come risulta dal relativo verbale con scadenza a tutto il 30/06/2015;
- Che l'affidamento del servizio veniva formalizzato con contratto di appalto n. 859 di rep. del 17/07/2013 sciogliendo quindi le riserve di cui al verbale di consegna;
- Che per i lavori di che trattasi veniva attribuito, dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti, il CIG 5093854D49;
- Che in considerazione della scadenza del contratto, fissata al 30/06/2015, si rende necessario provvedere ad una prosecuzione del servizio per un periodo almeno di mesi 2 (due), tempo necessario per lo svolgimento della nuova di gara del servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti legnosi, affidandolo alla società ECOLOGIA ITALIANA s.r.l., già operante sul territorio, agli stessi patti e condizioni del contratto n. 859/2013;
- Che l'importo necessario, a copertura del periodo di mesi due per la prosecuzione del contratto n. 859/2013 di Rep., trova copertura con l'impegno assunto con la determina dirigenziale n. 4 del 02/01/2015 al cap. n. 1268 cod. 1.09.05.03 03 del Bilancio 2015 in corso di formazione;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Decreto Sindacale n. 19 del 15/05/2015 prot. 6179, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del 5° Settore – Vigilanza, fino al 31/08/2015;
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 Maggio 2015, con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151,

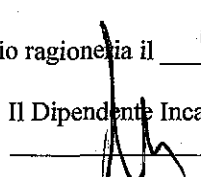
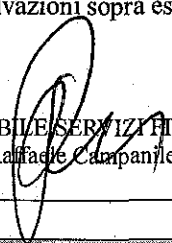
primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- Richiamato l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, l per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto riportato in premessa che si intende qui integralmente trascritto;
- **DI AFFIDARE** alla società ECOLOGIA ITALIANA s.r.l., con sede in Napoli alla Via Caracciolo n. 15 ed impianto in Acerra (NA) in Loc. Pantano – P.IVA 03694411210, la prosecuzione del servizio di recupero e/o smaltimento dei rifiuti legnosi, per mesi due, agli stessi patti e condizioni del contratto n. n. 859 di rep. del 17/07/2013, tempo necessario per lo svolgimento di nuova procedura di gara;
- **DARSI ATTO** che l'importo necessario alla prosecuzione del servizio viene assicurato con l'impegno economico già assunto con la determinazione dirigenziale n. 4 del 02/01/2015 al cap. n. 1268 cod. 1.09.05.03 03 del Bilancio 2015 in corso di formazione;
- **DARSI ATTO** dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. prot. 34822944 - CIP 20141634148971 rilasciato il 14/04/2015 dal quale risultava la regolarità contributiva della predetta società;
- **DARSI ATTO** che ai sensi del comma 629 della legge di stabilità 2015 il pagamento è subordinato al meccanismo "split system" per cui all'impresa sarà liquidato l'importo della sola somma imponibile mentre l'I.V.A. del 10% sarà trattenuta e versata direttamente dal Servizio Finanziario Comunale secondo le vigenti disposizioni legislative;
- **DARSI ATTO** che i pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal C.S.A. a misura ed a presentazione di fattura elettronica inviata al Comune con codice univoco di ufficio **GFZP41**;
- **DI DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- **DI RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Vice Comm. della P.M. Vincenzo Giordano Responsabile del V Settore - Vigilanza (tel. 081/8339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it);
- **DI DARE ATTO** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- **DARSI ATTO** che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- **DARSI ATTO** che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - a) All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b) All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 - c) All'ufficio pubblicazioni per l'inserimento nel sito "amministrazione trasparente".


Il Responsabile del Settore
Vice Comm. Vincenzo GIORDANO

VISTO DI REGOLARITA CONTABILE	
RICEZIONE ATTO	
La presente determinazione viene ricevuta dall'ufficio ragioneria il <u>07/07/2015</u>	
Il Dipendente Incaricato 	
ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA	
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:	
..... rilascia:	
<input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;	
Grumo Nevano li <u>8/2/15</u>	
 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI (dott. Raffaele Campanile)	

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Data <div style="text-align: center;"> IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI (dott. Raffaele Campanile) </div> Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				
<input type="checkbox"/> Non opposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa <input type="checkbox"/> RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi <input type="checkbox"/> ALTRO:				
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI (dott. Raffaele Campanile)				

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

Il Messo Comunale

Per copia conforme _____
 Il Responsabile del Settore
Vice Comm. Vincenzo GIORDANO